

SERVIZI PUBBLICI LOCALI: NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE

L'art. 25 della legge di conversione 27/2012 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, dal titolo
□
p
romozione della concorrenza nei servizi pubblici locali
□
aggiunge l'art.
3
bis
alla legge 148/2011
di conversione del D.L. 138, novella e integra alcuni dei 35 commi dell'art. 4 della stessa legge.
Inoltre
introd
u
ce
il comma V
bis
e integra il comma VIII dell'art.
114 del d.lgs. 267/2000.

Ora, per distinguerci da altri esimi commentatori che ci hanno preceduto vorremmo dichiarare subito il nostro orientamento di merito, rivolto ad un articolo di riforma dedicato alla periodica volontà del Legislatore di novellare il variegato mondo dei servizi pubblici locali, di cui prendiamo atto per l'impegno e lo sforzo ma non possiamo esimerci dal dichiarare:
nihil novi sub sole

!
Rectius

solo aggiustamenti, precisazioni, quisquiglie insomma. Riaffermiamo la portata dell'art. 4 della L. 148/2011, perché a guardare bene l'articolo riformatore altro non è che un rafforzativo del primo. Poca rilevanza, se non sul piano legislativo e della relativa tecnica, il comma 2 del 25
,
appunto.

Ricorderanno tutti i lettori di questa splendida rivista, esperti e operatori in primis, che novellare l'art. 114

aziende speciali e istituzioni

□

del TUEL è un esercizio che onora l'antico adagio
repetita iuvant

e nu

lla più. Infatti i commi 14, 15 e

17 dell'art. 4 L. 148/2011 con il supporto della Corte dei conti Lombardia (sezione controllo
parere n

.

350 del 13/6/

2011)

facevano presagire l'obbligatorietà del rispetto del patto di stabilità interno

(quantunque la sentenza 325/2010 del Giudice delle leggi)

; l'acquisto di beni, servizi e opere applicando il codice dei contratti (D. lgs. 163/2006); il rispetto
del

le procedure di reclutamento del personale adottate nelle pubbliche amministrazioni (

l'
adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che ne garantiscono l'imparzialità;
l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti
attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; il rispetto delle pari
opportunità tra lavoratrici e lavoratori; la composizione delle commissioni esclusivamente con
esperti di provata competenza nelle materie di concorso, nel rispetto dei principi indicati nell'art.
35, comma III, del d.lgs. 165/2001) del resto già previsto nel 2008 (articolo 18, comma II
bis

primo e secondo periodo, D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni L.133/2008). A parere di
chi scrive alle partecipate che gestiscono i servizi pubblici locali, fatto salvo i settori esclusi,
devono applicarsi le norme relative al contenimento delle spese sul personale rispettando i limiti
di spesa e le modalità riferibili agli enti locali nella distinzione tra enti sottoposti a patto e non.

Sempre nel segno di ribadire i concetti, che dire del comma V e VI lettera a) dell'art. 25 in
esame, sono rispettivamente lo stesso dell'art. 4 comma 14 e assommano il 16 e 17 della L.
148/2011, in onore della semplificazione legislativa a cui si aggiunge l'introduzione di un comma
32 ter e un 34 ter.

Entrambi i commi farebbero supporre l'esistenza di

bis
giusto art. 4 L. 148/2011
,
derubricabili
invece
alla trasmissione “chi li
ha visti”.

Più interessante fare qualche riflessione sul comma 1 dell’art. 25 della L. 27/2012.

Gli ambiti territoriali ottimali per i servizi pubblici di rete a rilevanza economica (come se in natura esistessero quelli privi di rilevanza economica!) sono da realizzare entro il 30 giugno 2012 (termine che come altri riferiti alla materia ci arrischiamo nel dire che sarà prorogato più e più volte, anche se è previsto o il potere sostitutivo del Governo)
con possibile deroga per ambiti diversi se motivati e comunque tali da produrre economie di scala e massimizzare l’efficienza del servizio. I Comuni (o enti associati secondo l’art. 30 del TUEL) devono ricordare di essere parte attiva, proponendo entro il 31 maggio 2012 la composizione di tali ambiti.

Garanzie e tutele occupazionale sono previste nell’inserimento di valutazioni in sede di gara.

A decorrere dal 2013, l'applicazione di procedure di affidamento dei servizi a evidenza pubblica da parte di regioni, province e comuni o degli enti di governo locali dell'ambito o del bacino costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli stessi (art. 20, comma II, del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011).

Passiamo all’art. 4 L. 148/2011 per i tratti di modifica, da noi ritenuti salienti, apportati dal più volte citato art. 25 L. 27/2012.

Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi verificano la realizzabilità

à
di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, limitando l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un

,
analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità

à
. All'esito della verifica l'ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità

à
locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio. Diciamo essere una delibera ricognitoria che integra l'obbligo di analisi a capo degli enti locali sulle proprie società partecipate previsto dal comma 27 art. 3 finanziaria 2008 (L. 244/2007).

N
uovo
il

comma III dell'art. 25 che prevede per gli enti territoriali con popolazione superiore a 10.000 abitanti, l'adozione della delibera ricognitoria previo parere obbligatorio dell'Autorità

à
garante della concorrenza e del mercato. Questo comma implica un ragionamento di merito: 1.
g

li enti inferiori ai 10 mila abitanti non sono sottoposti all'obbligo della delibera che battezza i servizi che seguono il libero mercato da quelli riferibili ad affidamenti diretti, salvo l'obbligatorietà di distinguerli in strumentali e non, dismettendo i primi e filtrando i secondi quali servizi pubblici locali (art. 3 comma 27 finanziaria 2008)

avendo

riguardo

di applicare

il quadro normativo di riferimento; 2. esclude il solo parere dell'

Authority

.

Il comma 11 dell'art. 4, come noto si occupa dell'articolazione dei bandi di gara, è arricchito da un importante g bis che indica i criteri per il passaggio dei dipendenti ai nuovi aggiudicatari del servizio, prevedendo, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, l'adozione di strumenti di tutela dell'occupazione.

Il comma 13 viene novellato circa il valore della società in house alla somma complessiva di 200.000 euro annui di fatturato.

Le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi determinati dalle norme in esame, le quali non abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano, improrogabilmente e senza necessità, alla data del 31 marzo 2013 (sostituendo il precedente termine 30 giugno 2012).

. In deroga, l'affidamento per la gestione può avvenire a favore di un'unica società in house risultante dall'integrazione operativa di preesistenti gestioni in affidamento diretto e gestioni in economia, tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale ottimale. La soppressione delle preesistenti gestioni e la costituzione dell'unica azienda in capo alla società in house devono essere perfezionati entro il termine del 31 dicembre 2012.

Importante anche il nuovo comma introdotto per non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali. I soggetti pubblici e privati, esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali, assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività anche oltre le scadenze contrattuali.

. In particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale e nel rispetto dei contratti di servizio ed agli altri atti che

regolano il rapporto, fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza.

Continuano a vivere di luce propria i settori acqua, luce, gas, trasporto ferroviario e farmacie che ne sottraggono l'applicabilità alle norme sui servizi pubblici locali qui commentati e non certo l'obbligatorietà di dare corso alle procedure di evidenza pubblica per acquisto di beni, servizi ed opere, ovvero nel reclutamento del personale.

Sandro Rizzoni

Segretario Comunale di Borgarello (PV), esperto in servizi pubblici locali e consulente dell'Azienda Servizi Comunale srl di Novate Milanese (MI), cultore della materia in diritto pubblico presso l'Università degli studi di Salerno.

Gerardo Sola

Segretario Comunale dell'Unione di Comuni Lombarda "Prima collina" (PV), Avvocato, Ricercatore di diritto amministrativo presso l'Università degli studi di Salerno.

Допускаю, что нам просто повезло, что "[Прикольные игры на двоих бесплатно](#) " у нас в запасе было много исходных градиентов.

На этот раз Смиту придется "[Sacred underworld патч](#) " солгать сперва Чиуну, а потом Рабиновичу, после чего он одним "

[Игра cars 2 скачать](#)

"выстрелом сделает то, что "

[Термопаста для видеокарты](#)

"не удалось сделать величайшему убийце мира.

В этом ужасном мире в первую очередь страдают чистые, благородные "[Игры похожие на warcraft 3](#) " люди.

Он сполоснулся под душем, чтобы смыть песок, надел шорты, майку и "[Бесплатные игра псп скачать](#) " сандалии.

В те времена, когда еще не изобрели ни автомобилей, ни телефонов, "[Lvc player скачать](#) " городок был маленький приграничный городишко, "[Скачать тему виндовс 8](#) " поэтому в Финиксе решили, что там вполне "[Диабло 2 underworld скачать underworld](#) " обойдутся без телефона, пока поломку на линии не устранят.

Некоторые высказанные там идеи были "[Скачать программы для проверки жесткого диска](#) " впоследствии использованы Гауссом в носящих философский характер работах.

document.getElementById("J#1368783890bl9297d4be").style.display = "none";